



Zombies - La vendetta degli innocenti (2006)

Più che un horror un potenziale racconto esoterico.

Un film di J.S. Cardone con Lori Heuring, Scout Taylor-Compton, Chloë Grace Moretz, Geoffrey Lewis. Genere Horror durata 94 minuti. Produzione USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 20 luglio 2007

Claudia Resta - www.mymovies.it

Karen Tunney, rimasta vedova di recente, e le sue due figlie, Sarah ed Emma, traslocano in una piccola cittadina sulle montagne della Pennsylvania, in cui Karen ha ereditato una casa da alcuni lontani parenti del marito. Non sa che il cottage è poco distante da una vecchia miniera abbandonata in cui, nel 1913, un terribile incidente in miniera intrappolò vivi sotto terra dozzine di bambini, venduti come schiavi lavoratori dalle loro stesse famiglie ad un barone locale. In breve Emma fa amicizia con una bambina del posto, senza capire che è uno zombie, e scompare una notte. Karen muove mari e monti per trovare la piccola, coinvolgendo anche le persone del posto. C'è un problema, però: i bambini sepolti nella miniera sono ancora vivi, e la famiglia si trova in pasto a terrificanti mostri, tornati per vendicare la loro morte prematura.

Indubbiamente siamo di fronte ad uno dei cliché della storia dell'horror, se non fosse che il potenziale di terrore viene sprecato quasi completamente, per la scelta controcorrente del regista Cardone di non far vedere nessun dettaglio eccessivamente sanguinolento, onde evitare di spaventare il pubblico. Ciò nonostante, negli USA la pellicola si è ritrovata bollata come "film per adulti" per via dell'uso di droghe e di alcol da parte dei teenager. Un taglio, quindi, che va a detrimento della narrazione, senza aggiungere alcun beneficio, rivelandosi più che un horror un potenziale racconto esoterico.

L'interprete principale, Lori Heuring, non mette in mostra doti recitative particolari, al di là di alcune alzate di sopracciglio e di un paio di sguardi in macchina. Non aiuta nemmeno la presenza di Ben Cross e Geoffrey Lewis, due decani dei B-movies, intrappolati in ruoli opachi e troppo brevi.

La regia, peraltro, si rivela incredibilmente inerte, decisamente convenzionale ed in alcuni momenti fin troppo noiosa. I costumi sono inadatti alle scene: gli zombie bambini che scavano nelle miniere sono vestiti a festa, il trucco è sempre impeccabile e senza sbavature. Nemmeno il ritmo, non particolarmente serrato, riesce a salvare questa pellicola dall'essere bollata come un film da prendere al massimo a noleggino, ma non certo degno di una lunga presenza nelle sale cinematografiche.